

Il Presidente della Regione, Luciano CAVERI richiama la legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 “Interventi regionali in materia di finanza locale” e successive modificazioni, che disciplina gli interventi finanziari regionali a favore dei Comuni e delle Comunità montane.

Precisa che, ai sensi dell’art. 13 della legge regionale sopra citata, i trasferimenti senza vincolo settoriale di destinazione sono attribuiti alle Comunità Montane in base a percentuali approvate dalla Giunta regionale, sentita l’Associazione dei Presidenti delle Comunità montane della Valle d’Aosta, oggi Consiglio permanente degli enti locali, determinate con criteri che tengano conto delle funzioni esercitate dalle singole Comunità montane, nonché dall’esigenza di conseguire un riequilibrio dei trasferimenti regionali tra le medesime.

Richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 10638 del 22 dicembre 1995, con la quale si era provveduto, sentita l’Associazione dei Presidenti delle Comunità montane della Valle d’Aosta, all’approvazione delle percentuali sopra descritte.

Richiama altresì la deliberazione della Giunta regionale n. 95 del 17 gennaio 2005 ad oggetto “Definizione delle percentuali di riparto, determinazione e impegno a favore delle Comunità montane della Valle d’Aosta dei trasferimenti finanziari senza vincolo settoriale di destinazione, relativi all’anno 2005, in applicazione della legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 e successive modificazioni”.

Precisa inoltre che, ai sensi dell’art. 14, comma 1, della l.r. 48/1995, la Giunta regionale determina, con le modalità indicate all’art. 13, le somme da trasferire a favore di ciascuna Comunità montana.

Richiama l’art. 7, comma 3, lettera c), della legge regionale 19 dicembre 2005, n. 34 (legge finanziaria per gli anni 2006/2008), pubblicata sul BUR n. 55 del 29 dicembre 2005, che determina in complessivi Euro 6.833.000,00 l’ammontare dei trasferimenti finanziari senza vincolo settoriale di destinazione a favore delle Comunità montane per l’anno 2006.

Richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 3976 dell’8 novembre 2004 ad oggetto “Protocollo d’intesa tra la Regione autonoma Valle d’Aosta e il Consiglio permanente degli enti locali per la costituzione del Comitato per la finanza e la contabilità degli enti locali della Valle d’Aosta”.

Evidenzia che tra le funzioni del Comitato è ricompreso lo studio della validità generale del sistema di distribuzione dei trasferimenti agli enti locali e la formulazione di proposte di modifica della normativa regionale in materia.

Precisa che il Comitato, in base a quanto previsto nel regolamento per il suo funzionamento, si articola in due sezioni: finanza e contabilità.

Sottolinea che alla Sezione finanza, ai sensi del protocollo d’intesa, spetta il compito di affrontare in modo più specialistico ed approfondito le attività in materia di finanza locale.

Sottolinea che il Coordinatore del Dipartimento enti locali, che svolge anche la funzione di coordinatore della Sezione finanza, ha evidenziato che il Comitato Finanza e Contabilità degli enti locali, ed in particolare la Sezione finanza, ha affrontato le problematiche connesse con le funzioni previste nel protocollo d'intesa e, in particolare:

- ha sottolineato il fatto che sono intervenute numerose novità per le Comunità Montane dopo l'entrata in vigore della l.r. 54/98, sia in relazione all'ambito territoriale sia in relazione alle attività derivanti dall'esercizio associato obbligatorio di funzioni comunali ad esse attribuite dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 3894 del 21 ottobre 2002 e n. 1164 del 18 aprile 2005;
- ha evidenziato la necessità di rivedere le percentuali utilizzate fin dall'origine per l'attribuzione alle Comunità Montane dei trasferimenti senza vincolo settoriale di destinazione;
- ha ritenuto opportuno determinare tali percentuali sulla base di parametri oggettivi;
- ha valutato la possibilità di utilizzare i parametri impiegati per l'attribuzione ai Comuni dei trasferimenti senza vincolo settoriale di destinazione;
- ha considerato tuttavia preferibile optare per parametri specifici, legati alle caratteristiche dei Comuni appartenenti alle Comunità Montane, che condizionano le modalità di esercizio delle funzioni dalle stesse esercitate e quindi il fabbisogno di spesa;
- ha pertanto valutato l'opportunità di utilizzare i seguenti nove parametri e i corrispondenti pesi:
 1. numero di Comuni compresi nella Comunità montana – con peso relativo uguale al 15% - (fonte: Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile) in quanto il fabbisogno di spesa è, a parità di altre condizioni, direttamente correlato al numero di Comuni appartenenti alla Comunità Montana;
 2. numero di centri e nuclei abitati compresi nella Comunità montana – con peso relativo uguale al 10% - (fonte: ISTAT - 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni anno 2001) in quanto il fabbisogno di spesa è, a parità di altre condizioni, direttamente correlato al numero di centri e nuclei abitati presenti nei Comuni appartenenti alla Comunità Montana;
 3. superficie “convenzionale utile” – con peso relativo uguale al 10% - ottenuta sommando le superfici “permanentemente” e “temporaneamente” antropizzate dei Comuni della Comunità montana ed escludendo quella sterile d'alta quota (fonte: elaborazione ex Servizio studi, programmi e progetti su dati ISTAT disaggregati in base a stime effettuate dalla professoressa Augusta Cerutti) in quanto il fabbisogno di spesa è, a parità di altre condizioni, direttamente correlato alla superficie effettivamente utilizzabile nei Comuni appartenenti alla Comunità Montana;
 4. altitudine media – con peso relativo uguale all'8% - ottenuta sommando i prodotti tra il numero di abitanti e l'altitudine di ciascun centro e nucleo abitato di tutti i Comuni appartenenti a ciascuna Comunità montana e dividendo il risultato per il totale degli abitanti nella Comunità montana, escluso quelli dei residenti nelle case sparse

(fonte: elaborazione Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile su dati ISTAT - 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni anno 2001) in quanto il fabbisogno di spesa è, a parità di altre condizioni, direttamente correlato all'altitudine media degli insediamenti nei Comuni della Comunità Montana;

5. popolazione da 0 a 14 anni – con peso relativo uguale al 15% (fonte: ISTAT - 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni anno 2001) in quanto il fabbisogno di spesa è, a parità di altre condizioni, direttamente correlato alla popolazione di questa fascia d'età residente nei Comuni appartenenti alla Comunità Montana;
6. popolazione oltre i 65 anni – con peso relativo uguale al 17,5% (fonte: ISTAT - 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni anno 2001) in quanto il fabbisogno di spesa è, a parità di altre condizioni, direttamente correlato alla popolazione di questa fascia d'età residente nei Comuni appartenenti alla Comunità Montana;
7. popolazione di età intermedia tra i 15 e i 65 anni – con peso relativo uguale al 12% (fonte: ISTAT - 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni anno 2001) in quanto il fabbisogno di spesa è, a parità di altre condizioni, direttamente correlato alla popolazione di questa fascia d'età residente nei Comuni appartenenti alla Comunità Montana;
8. coefficiente di dispersione della popolazione - con peso relativo uguale al 7.5% - ottenuto rapportando la somma degli abitanti dei nuclei e delle case sparse al totale della popolazione (fonte: elaborazione Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile su dati ISTAT - 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni anno 2001) in quanto il fabbisogno di spesa è, a parità di altre condizioni, direttamente correlato alla dispersione sul territorio della popolazione residente nei Comuni appartenenti alla Comunità Montana;
9. quota fissa uguale per tutte le Comunità Montane – con peso relativo uguale al 5,% - in quanto il fabbisogno di spesa è, a parità di altre condizioni, inversamente correlato alle caratteristiche delle Comunità Montane;

- ha determinato sulla base dei suddetti parametri e dei relativi pesi le percentuali da applicare alle Comunità Montane per attribuire i trasferimenti senza vincolo settoriale di destinazione;
- ha ritenuto tuttavia, per evitare differenze troppo marcate tra le percentuali applicate fino all'anno 2005 e quelle attuali, di stabilire un limite di scostamento, tra queste ultime e le precedenti, pari al 10% per tutte le Comunità Montane; tale limite di scostamento non è previsto per la Comunità Montana Grand Paradis, al fine di garantirle l'incremento ad essa spettante, in quanto della stessa dall'anno 1999 fa parte il Comune di Sarre, in precedenza appartenente alla Comunità Montana Monte Emilius;
- ha elaborato, con il supporto delle strutture del Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile, la "Tabella A", allegata alla presente

deliberazione, che rappresenta le modalità di determinazione delle percentuali di riparto per l'erogazione dei trasferimenti senza vincolo settoriale di destinazione per l'anno 2006 alle Comunità Montane.

Evidenzia l'opportunità di accogliere le proposte della Sezione finanza del Comitato finanza e contabilità, anche in relazione al fatto che le stesse sono frutto di preventivo confronto con rappresentanti degli enti locali.

Richiama inoltre la nota del Consiglio permanente degli enti locali in data 12 gennaio 2006, prot. n. 34216-8-2, con la quale il Presidente ha comunicato che il Comitato Esecutivo ha condiviso la proposta formulata dalla Sezione finanza.

Fa presente che, sulla base di quanto sopra esposto, è stata redatta la "Tabella B", allegata alla presente deliberazione, che definisce la ripartizione dei trasferimenti da assegnare a ciascuna Comunità montana per l'anno 2006.

LA GIUNTA REGIONALE

- preso atto di quanto riferito dal Presidente della Regione;
- richiamata la legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 e successive modificazioni;
- richiamata la legge regionale 19 dicembre 2005, n. 34;
- esaminati i documenti allegati "Tabella A" e "Tabella B";
- visto il parere favorevole espresso dal Consiglio Permanente degli enti locali, nella riunione del 14 marzo 2006, sulla bozza della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 65, comma 2, lettera d), della l.r. 54/1998;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 4606 in data 30 dicembre 2005 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2006/2008 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;
- visto il parere favorevole rilasciato dal Capo servizio del Servizio finanza e contabilità degli enti locali, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, lettera e) e 59, comma 2, della l.r. 45/1995 e successive modificazioni sulla legittimità della presente proposta di deliberazione;
- ritenuto necessario, per i motivi suesposti, provvedere alla definizione delle percentuali di riparto, alla determinazione del trasferimento spettante a favore di ciascuna Comunità montana per l'anno 2006 e al conseguente impegno finanziario;
- ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di stabilire, al fine dell'attribuzione alle Comunità montane dei trasferimenti senza vincolo settoriale di destinazione, che i valori percentuali da applicare per l'anno 2006 sono quelli risultanti dalla "Tabella A" allegata, che forma parte integrante dell'atto;

2. di determinare il trasferimento per l'anno 2006 a favore di ciascuna Comunità montana, come risulta dalla "Tabella B" allegata alla presente deliberazione, che forma parte integrante dell'atto, per una spesa complessiva di Euro 6.833.000,00;
3. di impegnare la somma complessiva di Euro 6.833.000,00 (Euro seimilioniottocentotrentatremila/00) sul capitolo 20745 "Trasferimenti finanziari senza vincolo di destinazione a favore delle Comunità montane", dettaglio 3213 "Trasferimenti finanziari alle Comunità montane", del Bilancio di previsione della Regione per l'anno 2006, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di dare atto che alla liquidazione e al pagamento delle somme spettanti a ciascuna Comunità montana si provvederà con le modalità di cui all'art. 14, comma 2, lettere a) e b), della l.r. 48/1995, compatibilmente con le disponibilità di cassa della Regione.

Tabella A

DETERMINAZIONE DELLE PERCENTUALI DI RIPARTO DEL TRASFERIMENTO ALLE COMUNITA' MONTANE ANNO 2006

COMUNITÀ MONTANA	N. COMUNI APPARTENENTI ALLA C.M.	PARAMETRO N. COMUNI	PARAMETRO PESATO	N. CENTRI E NUCLEI ABITATI	PARAMETRO N. CENTRI E NUCLEI	PARAMETRO PESATO	SUPERFICIE CONVENZIONALE UTILE	PARAMETRO SUPERFICIE CONVENZIONALE UTILE	PARAMETRO PESATO	ALTITUDINE MEDIA	PARAMETRO ALTITUDINE MEDIA	PARAMETRO PESATO	POPOLAZIONE 0-14 ANNI	PARAMETRO POPOLAZIONE 0-14 ANNI	PARAMETRO PESATO	POPOLAZIONE OLTRE 65 ANNI	PARAMETRO POPOLAZIONE OLTRE 65 ANNI	PARAMETRO PESATO	POPOLAZIONE 15-65 ANNI	PARAMETRO POPOLAZIONE 15-65 ANNI	PARAMETRO PESATO	COEFFICIENTE DI DISPERSIONE DELLA POPOLAZIONE	PARAMETRO COEFFICIENTE DI DISPERSIONE DELLA POPOLAZIONE	PARAMETRO PESATO	QUOTA FISSA	PARAMETRO PESATO	% (SOMMA PARAMETRI PESATI)	RICALCOLO CON LIMITE DI OSCILLAZIONE	% DI RIPARTO DEFINITIVE
			15,00%			10,00%			10,00%			8,00%			15,00%			17,50%			12,00%			7,50%		5,0%		10,00	
VALDIGNE MONT-BLANC	5	6,849	1,027	38	6,985	0,699	289,34	12,821	1,282	1.119,474	16,238	1,299	1.159	10,098	1,515	1.345	8,767	1,534	5.753	9,806	1,177	0,138	7,778	0,583	12,50	0,625	9,741	9,741	9,723
GRAND PARADIS	13	17,808	2,671	98	18,015	1,801	497,83	22,059	2,206	836,146	12,128	0,970	1.998	17,407	2,611	2.448	15,956	2,792	9.434	16,081	1,930	0,143	8,058	0,604	12,50	0,625	16,211	16,211	16,193
GRAND COMBIN	11	15,068	2,260	66	12,132	1,213	270,59	11,990	1,199	1.110,616	16,109	1,289	645	5,619	0,843	888	5,788	1,013	3.424	5,836	0,700	0,404	22,722	1,704	12,50	0,625	10,847	12,150	12,132
MONT EMILIUS	10	13,699	2,055	84	15,441	1,544	286,07	12,676	1,268	626,445	9,086	0,727	2.715	23,654	3,548	3.094	20,167	3,529	13.493	23,000	2,760	0,131	7,384	0,554	12,50	0,625	16,609	16,609	16,592
MONTE CERVINO	12	16,438	2,466	111	20,404	2,040	264,96	11,741	1,174	807,952	11,719	0,938	2.056	17,913	2,687	3.103	20,226	3,539	11.167	19,035	2,284	0,182	10,219	0,766	12,50	0,625	16,520	16,520	16,502
EVANÇON	9	12,329	1,849	75	13,787	1,379	286,97	12,716	1,272	674,104	9,778	0,782	1.433	12,485	1,873	2.132	13,896	2,432	7.493	12,772	1,533	0,264	14,838	1,113	12,50	0,625	12,857	12,857	12,839
MONT ROSE	9	12,329	1,849	49	9,007	0,901	216,95	9,613	0,961	435,817	6,321	0,506	1.223	10,655	1,598	1.935	12,612	2,207	6.598	11,247	1,350	0,132	7,437	0,558	12,50	0,625	10,555	10,555	10,537
WALSER ALTA VALLE DEL LYS	4	5,479	0,822	23	4,228	0,423	144,06	6,383	0,638	1.283,703	18,620	1,490	249	2,169	0,325	397	2,588	0,453	1.304	2,223	0,267	0,383	21,563	1,617	12,50	0,625	6,660	5,500	5,482
TOTALE GENERALE	73	100,000	15,000	544	100,000	10,000	2.256,77	100,000	10,000	6.894,257	100,000	8,000	11.478	100,000	15,000	15.342	100,000	17,500	58.666	100,000	12,00	1,777	100,000	7,500	100,00	5,000	100,000	100,144	100,000

I parametri e le percentuali, nonché i dati dell'altitudine media e del coefficiente di dispersione della popolazione, sono visualizzati con tre decimali ma vengono utilizzati, ai fini del calcolo, con tutti i decimali.

La percentuale relativa alla C.M. Grand Paradis non è stata assoggettata al ricalcolo con limite di oscillazione e viene quindi mantenuta nel valore risultante dall'applicazione dei diversi parametri.

Il blocco del valore relativo alla C.M Grand Paradis produce un leggero sfioramento del totale delle percentuali; tale sfioramento viene conseguentemente sottratto in parti uguali in sede di calcolo delle percentuali definitive di riparto.

Tabella B

TRASFERIMENTI FINANZIARI A FAVORE DELLE COMUNITÀ MONTANE PER L'ANNO 2006

<i>N° d'ord.</i>	<i>COMUNITÀ MONTANE</i>	<i>% DI RIPARTO</i>	<i>TRASFERIMENTI 2006</i>
1	VALDIGNE MONT-BLANC	9,723	664.377,08
2	GRAND PARADIS	16,193	1.106.497,07
3	GRAND COMBIN	12,132	828.983,59
4	MONT EMILIUS	16,592	1.133.700,08
5	MONTE CERVINO	16,502	1.127.570,35
6	EVANÇON	12,839	877.289,94
7	MONT ROSE	10,537	719.992,80
8	WALSER ALTA VALLE DEL LYS	5,482	374.589,09
	T O T A L E	100,000	6.833.000,00

Le percentuali di riparto sono visualizzate con tre decimali ma vengono utilizzate, ai fini del calcolo, con tutti i decimali